

OGGETTOTECA

LA BIBLIOTECA DELLE COSE



Descrizione e obiettivi

L'idea si ispira a un progetto già sperimentato a Berlino e in Austria e realizzato nel 2016 anche a Bologna quale primo esempio italiano ad oggi.

L'OGGETTOTECA è un luogo dove si possono prendere in prestito oggetti, in modo da non doverli acquistare, venendo anche incontro alle persone in difficoltà economiche.

Fare parte di questo progetto è molto semplice: basta una piccola quota associativa e, se possibile, la condivisione di uno o più oggetti al momento del tesseramento.

Questa iniziativa permette a chi ha bisogno di qualcosa per un breve periodo (chi ha appena partorito, chi deve fare un viaggio o chi si appresta a fare piccoli lavori di bricolage) di beneficiare dell'oggetto che gli serve senza doverlo per forza acquistare.

Beneficiari

I ragazzi e i giovani che conducono l'attività e tutta la cittadinanza con particolare riferimento alla zona di svolgimento dell'attività.

Finalità e Contesto

- Impiegare ragazzi e giovani con diverse abilità e con fragilità sociale in un ambiente lavorativo che sia adeguato alle loro competenze e dove possano acquisire adeguate capacità di autogestione del servizio offerto. Le modalità di coinvolgimento delle persone a cui verrà affidata la gestione del progetto verranno accuratamente studiate ad personam, anche con l'eventuale coinvolgimento degli specialisti di riferimento.
- Favorire la cultura della condivisione e aiutare le persone attraverso il prestito di cose a loro utili, offrendo un servizio a tutti coloro che hanno necessità di un oggetto, con vantaggi prima di tutto economici: infatti viene meno l'obbligo di comprare qualcosa di cui abbiamo necessità solo per poco tempo e che poi verrebbe lasciato in uno scaffale. E' quindi un'ottima soluzione che permette di evitare sprechi puntando sul riuso.
- C'è infine un vantaggio ambientale, perché condividere prodotti già esistenti e immessi nel loro ciclo vitale aiuta a produrre e inquinare meno.

Dove

L'OGGETTOTECA verrà ospitata nei locali di Via Pagano, 26 a Firenze, in collaborazione con Le Curandaie Associazione di Promozione Sociale, preziosa partner di questo e di molti altri progetti.

La conduzione dell'attività verrà affidata a persone socialmente fragili, diversamente abili o in carico ai servizi sociali, con la supervisione di persone selezionate, iscritte all'associazione.